

Niente più bonus di 80 € Vigili sul piede di guerra

Buste paga più leggere dal mese di gennaio per quasi 500 mila appartenenti a Forze Armate, Forze di Polizia e Vigili del Fuoco per effetto della sospensione del contributo straordinario di 80 euro mensili, pari a 960 euro su base annua, riconosciuto con la legge di stabilità per il 2016 ma in attesa delle determinazioni attuative del governo. Lo si apprende da un messaggio di Noipa, il portale del Mef relativo ai dipendenti pubblici.

Il Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, in una nota di protesta inviata al premier Paolo Gentiloni e ai ministri Pier Carlo Padoan, Marco Minniti e Marianna Madia ha chiesto «di provvedere con urgenza alla decretazione attuativa che possa consentire di ripristinare il bonus sicurezza di 80 euro già dal mese di febbraio 2017, e con decorrenza retroattiva al mese di gennaio», giudicando «grave la dimenticanza del governo che non rende onore all'abnegazione al servizio dei Vigili del Fuoco che non cessa mai un istante e che va sempre ben oltre i normali doveri istituzionali».

«Il governo Gentiloni», ha chiesto Antonio Brizzi, leader del Conapo, «dimostri la dovuta attenzione verso il personale dello Stato in uniforme e presti attenzione specifica alla particolare situazione retributiva e pensionistica dei Vigili del Fuoco, da sempre trattati come corpo di serie B ma quotidianamente in prima linea per la sicurezza dei cittadini».

—Riproduzione riservata— |

